

Rassegna stampa
Dal settimanale "Lavorare"



14/07/2006

Labornet vuole dire lavoro

Le ultime offerte del portale Filas. Chance nell'Ict e nel non profit

Avete inserito il vostro curriculum sul portale Labornet? Controllate se rientrate in uno dei profili riportati di seguito, perché presto potreste essere contattati da un'azienda per un colloquio di lavoro. Il sito internet www.labornetfilas.it, infatti, tra gli altri servizi, offre anche quello di incrocio domanda-offerta di lavoro. Ecco alcune proposte.

«Per quanto riguarda gli otto profili ricercati dal Gruppo Hcr spa – precisa Stefania Gaviglio della Filas – non dovrebbero esserci problemi a reperire persone con gli skill adatti, visto che il settore è quello dell'Ict, lo specifico di Labornet».

Per cominciare, servono analisti programmatori e programmatori File. NET, con esperienza nel linguaggio di programmazione. Spazio poi a Help Desk per fonia (VoIP), in grado di fornire assistenza e supporto tecnico su centrali e apparati telefonici Alcatel e Marconi; programmatori ABAP con documentata esperienza di programmazione e che conoscano il modulo MM in ambito logistica, i moduli FI, CO, SD, TR e la lingua inglese.

La ricerca continua con gli analisti programmatori con esperienza in attività di analisi e sviluppo nel linguaggio Cobol e del linguaggio di programmazione C; informatici appartenenti alle categorie protette per svolgere attività di programmatore java sistemista microsoft/linux programmatore C++ programmatore pl/sql, che conoscano Office e l'inglese; un analista sviluppatore Java J2EE per attività di analisi e sviluppo di applicazioni intranet/extranet in ambienti complessi; un programmatore .Net/Windows Sharepoint, da coinvolgere in attività di sviluppo di siti web in linguaggio .Net per la condivisione delle informazioni e la collaborazione sui documenti con Sharepoint.

«Ci sono poi due offerte di stage da parte dell'Enea – conclude la Gaviglio – che riguardano due progetti orientati al non profit, rivolte a laureati in materie umanistiche, dimostrando la versatilità di Labornet». Il primo stage è per laureati in Scienze della formazione, che assistano lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi e materiali didattici multidisciplinari sulle tematiche dello sviluppo sostenibile presso le scuole che partecipano al progetto "Educarsi al futuro".

L'altro periodo di formazione è per laureati esperti in cooperazione internazionale, per promuovere e coordinare progetti di cooperazione decentrata di reti di scuole italiane, in collaborazione con Ong ed enti locali.

11/07/2006

L'innovazione in un clic

On line la nuova versione del sito web della Finanziaria laziale di sviluppo

Nuova veste, stessi servizi. È on line la nuova versione del portale internet della Filas, la Finanziaria laziale per lo sviluppo, con numerose e profonde modifiche.

«Il "restyling" ha portato una grafica rinnovata – spiegano dalla Filas – e una diversa organizzazione dei contenuti per massimizzare la facilità e l'immediatezza d'uso».

La filosofia di questo cambiamento, continuano dalla Filas, è stata quella di puntare alla semplicità e concentrarsi sulle esigenze e gli obiettivi degli utenti. «Per questo è stato studiato un layout composto di blocchi colorati, finestre che variano secondo le scelte dell'utente e numerosi menu a barre orizzontali e verticali, in grado di adattarsi a ogni tipo di ricerca per parole chiave, per macro aree tematiche o per categorie testuali, velocizzando e semplificando, anche visivamente, ogni tipo di "query"».

Sulla pagina principale, si trova il link alle quattro "famiglie" di strumenti della Filas: "Finanziamenti", "Progetti", "Europa" e "Servizi". Nella sezione "in evidenza", poi, sono segnalate le novità e le opportunità da cogliere al volo. Infine, c'è il motore di ricerca, utile per ricercare documenti, bandi, comunicati e testi di qualsiasi tipo.

Una nuova versione sicuramente più accattivante, anche nella veste grafica, pratica e fruibile, che consente un facile accesso a tutti i servizi offerti dalla società strumentale della Regione Lazio.

Il progetto è nato da uno studio accurato dei diversi profili di utenza del sito web e delle diverse richieste e necessità per ottenere una migliore visibilità e leggibilità e una più facile reperibilità, di qualunque materiale, servizio e informazione offerto dalla Filas.

Il look è cambiato, ma l'indirizzo web è rimasto lo stesso: www.filas.it. Chi non riesce ad abituarsi alla nuova versione, può ancora navigare nel vecchio portale, utilizzando l'apposito link presente sull'home-page.

09/05/2006

L'innovazione giovanile

Valutiamo l'innovazione: un progetto voluto da Filas per valorizzare le nuove idee

Le idee "giovani" a concorso per monitorare e analizzare l'innovazione nella Regione Lazio. Si chiama "Valutiamo l'innovazione", è promosso dalla Filas e vuole valorizzare i nuovi contributi sul tema dell'innovazione.

L'iniziativa si rivolge a giovani ricercatori, laureati e dottorandi delle università pubbliche della regione che la Filas, nell'ambito dei progetti Osservatorio e Labornet, mira a coinvolgere nella presentazione di lavori che individuino nuovi indicatori statistici mirati. Indicatori che abbiano come oggetto l'innovazione; che producano analisi di correlazione tra innovazione e altri fenomeni economici e sociali; che realizzino stime e modelli revisionali riguardanti gli indicatori di innovazione già utilizzati o di nuova costruzione; che propongano metodologie di analisi dei fenomeni innovativi connessi allo sviluppo locale.

L'obiettivo del concorso è quello di incentivare la ricerca nell'ambito universitario e di individuare la posizione della nostra regione, a livello di innovazione, rispetto alle altre regioni italiane.

Come già detto il concorso è diretto a giovani che svolgono attività di ricerca presso le università pubbliche laziali e che abbiano conseguito la laurea da non più di due anni, a laureati del vecchio e del nuovo ordinamento, a dottorandi e a coloro che stanno svolgendo un dottorato di ricerca.

I lavori possono essere eseguiti individualmente o in gruppi di ricercatori. Ai tre lavori giudicati migliori verrà assegnato un premio di 2.500 euro ciascuno.

È possibile iscriversi accedendo al sito internet www.osservatoriofilas.it e scaricando il bando completo e il modulo di domanda. La domanda compilata va inviata, entro il 31 luglio 2006, all'indirizzo e-mail info@osservatoriofilas.it, allegando l'elaborato finale, abstract, curriculum e una lettera di presentazione del professore universitario con cui si collabora.

Per partecipare alle selezioni, poi, bisogna anche registrarsi sul portale di labornet, www.labornetfilas.it, e inserire il proprio curriculum in formato testuale o multimediale nella borsa lavoro/stage di Labornetfilas. Qualsiasi altra informazione si può chiedere al numero 0632885410.

04/04/2006

Il portale delle Pmi rilancia

Le novità di elazio, tra business e fromazione. Provare per credere

ELazio cambia, viva eLazio. Il Portale, creato nell'ottobre 2001 dalla Filas, società strumentale della Regione Lazio dedicata al sostegno dell'innovazione, che con le sue 10mila aziende registrate rappresenta attualmente una delle maggiori piazze telematiche italiane, è giunto a una svolta.

La piattaforma si orienta adesso decisamente alla fornitura di strumenti operativi avanzati per il sostegno all'imprenditorialità puntando con più decisione sul suo carattere territoriale.

Maggiore attenzione e rilievo alle iniziative degli enti locali, quindi, che risultano di più immediato interesse per gli imprenditori del Lazio, rispetto ad altre iniziative nazionali e dell'Unione europea, e servizi semplici da utilizzare, ma di estrema efficacia.

Come ebox che, grazie a convenzioni stipulate con oltre 60 Camere di commercio italiane all'estero, ha già permesso agli abbonati di ricevere nella propria casella e-mail oltre 600 proposte di affari da tutto il mondo.

O come einfo, che dà la possibilità di entrare direttamente negli archivi elettronici delle Camere di commercio per consultare visure ipocatastali, banche dati in materia fiscale e tributaria e database legislativi e reperire dati e notizie utili allo sviluppo del business.

Inoltre maggior rilievo alle proposte dalle imprese, nuove soluzioni marketing e una più stretta sinergia con Labornetfilas per la formazione a distanza e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e stage. Il tutto in una nuova veste grafica che garantisce maggiore usabilità e immediatezza a tutte le aree e a tutti i contenuti. L'indirizzo giusto per le pmi, insomma, è www.elazio.it. Provare per credere.

27/03/2006

Col «k-tutor» va meglio

Patente Ecdl, i corsi Labornet sono innovativi. E pure gratuiti

Innovativo e fruttuoso il nuovo metodo di tutoraggio introdotto da Labornetfilas nel percorso formativo per conseguire la patente europea del computer. Dal 7 novembre 2005 al 15 febbraio 2006 i tutor hanno coinvolto i propri allievi in lezioni in aula, forum, chat e posta elettronica, guidandoli nell'apprendimento avvalendosi del metodo denominato k-tutor.

Si tratta di una tecnica di tutoraggio nella quale viene stimolato l'apprendimento non seguendo le modalità standard dell'insegnamento "passivo" tra docente e allievo. Bensì facendo leva sulla necessità del partecipante di conseguire un risultato, sul senso di responsabilità e sulla concretezza.

Come spiega Daniele Feola di Labornetfilas, «le tecniche che costituiscono il metodo k-tutor sono tecniche andragogiche, ossia finalizzate all'apprendimento degli adulti. La spinta all'apprendimento di una persona adulta avviene quando il soggetto avverte dentro di sé il bisogno di conoscere.

Le motivazioni più importanti che predispongono un adulto a imparare sono il desiderio di una maggiore soddisfazione nel lavoro, il bisogno di accrescere la propria autostima, l'aspirazione a migliorare la qualità della vita».

Gli allievi, dunque, sono costantemente messi alla prova tramite esercitazioni pratiche, quesiti che richiedono la risoluzione del problema di turno attraverso l'uso delle applicazioni del pc. L'utilizzo di strumenti sincroni, quali forum e chat, e asincroni, come e-mail, calendario e bacheca, consente agli insegnanti di interagire in modo costante con i partecipanti.

Sia gli allievi che i tutor hanno espresso molta soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I tutor, in particolare, vedono nell'adozione del metodo k-tutor la spiegazione del successo del corso tra gli allievi e dell'aumento degli iscritti.

Il corso dura otto mesi, e per ottenere la patente Ecdl gli allievi devono superare sette esami complessivi. Naturalmente, in base alle capacità e all'impegno dei partecipanti, gli esami possono essere portati a termine anche in meno tempo.

Per venire incontro alle esigenze di chi lavora, inoltre, i tutor per le prossime sessioni in programma intendono aumentare le fasce d'orario coperte da strumenti di lavoro in tempo reale come la chat e i forum.

Il percorso formativo, sempre aperto, è rivolto ai dipendenti e ai collaboratori delle piccole e medie imprese del Lazio, che si possono iscrivere gratuitamente scaricando la domanda di partecipazione dal sito web www.labornetfilas.it.

21/02/2006

L'hi-tech nel basso Lazio

Anche Filas nel consorzio Palmer, che promuove la cultura tecnologica

Una convenzione finalizzata al sostegno dello sviluppo tecnologico delle imprese dei territori pontino e ciociaro. I firmatari sono il Palmer, Parco scientifico del Lazio meridionale, e i Consorzi Asi Lazio sud (Area sviluppo industriale).

Che s'impegnano a cooperare per diffondere la cultura d'impresa e l'innovazione tecnologica, promuovendo nuove attività imprenditoriali e trasferendo competenze e tecnologie verso le aziende delle province di Frosinone e Latina.

Il Palmer è un consorzio che si avvale della partecipazione e del patrimonio di esperienze e competenze di diversi enti, tra cui Filas spa, gli atenei di Cassino e della Sapienza, le Camere di commercio e le Province di Frosinone e Latina. Il suo principale obiettivo è promuovere la cultura del trasferimento tecnologico e l'integrazione tra atenei, enti di ricerca e industria.

Prevede la realizzazione e gestione di programmi di ricerca, la sperimentazione di collaudi e la diffusione dell'innovazione scientifica attraverso i suoi legami con i laboratori e i dipartimenti universitari. Inoltre, si occuperà dello studio e dell'attuazione di azioni di tutela ambientale, formazione specialistica e qualificazione di sistemi aziendali e di prodotti.

Il Palmer dispone di un laboratorio di analisi per la caratterizzazione dei prodotti del settore agroalimentare a Latina e di un laboratorio meccanico e tecnologico per il corretto controllo della qualità di prodotti e materiali (in metalli e plastica) a Ferentino.

Molto importante è il ruolo che il Palmer ricopre incentivando il dialogo tra impresa, università ed enti di ricerca, selezionando sul territorio le imprese interessate allo sviluppo e all'industrializzazione dei risultati delle ricerche, avvicinando le imprese agli enti di ricerca istituzionali e alle amministrazioni locali, regionali e nazionali deputate alla gestione dei fondi per la ricerca e per l'innovazione.

11/01/2006

La casa di e-Citizen

Accordo tra Filas e ateneo di Roma Tre per promuovere la cittadinanza digitale

Lazio e-Citizen scende in piazza. Sarà presentato mercoledì prossimo, 18 gennaio, l'accordo tra l'università Roma Tre e la Filas, Finanziaria laziale di sviluppo, per accreditare la Piazza telematica dell'ateneo di via Ostiense – una nuova struttura hi-tech con quasi 200 postazioni internet – come polo principale del progetto nato per abbattere il "digital divide". Un protocollo d'intesa che apre le porte a una collaborazione a 360 gradi.

Lazio e-Citizen è il primo esperimento in Italia di un programma europeo di certificazione pensato per fronteggiare l'analfabetismo digitale che, soprattutto per le categorie "deboli", può diventare un vero limite alla cittadinanza: presto infatti tutta una serie di servizi fondamentali passeranno dal web, e non conoscere almeno i linguaggi di base vorrà dire rimanere tagliati fuori.

«La nuova struttura potrà giocare un ruolo importante anche sul piano sociale – spiega Rita Minelli, responsabile e-learning di Filas – oltre a rappresentare il polo territoriale più grande per lo sviluppo di Lazio e-Citizen. La Piazza telematica metterà in relazione studenti universitari e ragazzi delle superiori, orientando questi ultimi verso la scelta delle facoltà scientifiche».

Tre gli attuali piani di collaborazione tra Filas e Roma Tre: il già ricordato progetto e-Citizen, LabornetLearning e la Borsa Lavoro/stage Ict del Lazio. Anche Roma Tre, come la Finanziaria laziale di sviluppo, ha un catalogo di corsi di formazione on line, che potranno essere offerti alle pmi del Lazio attraverso

il portale Labornetfilas. Poi c'è la Borsa lavoro Ict, pronta a raccogliere i curriculum dei neolaureati del terzo ateneo Romano.

«A tal proposito ricordo che labornetfilas ospita anche i curriculum multimediali – chiude la Minelli – e visto che non tutti hanno una webcam a disposizione, le postazioni della Piazza saranno utilissime».

Per chi vuole saperne di più, l'appuntamento è per il 18 gennaio a Roma, in via Ostiense 133/b, alle 12.30: è qui che sarà presentata al pubblico la Piazza telematica. Ovviamente, ci sarà anche la Filas.

11/01/2006

Tanti i progetti

La parola a Guido Fabiani, rettore dell'Università di Roma Tre

«L'idea è venuta all'assessore Ranucci. Si tratta di una convenzione quadro con la quale Filas e Roma Tre impostano una serie di progetti formativi nel settore Ict». Guido Fabiani, rettore dell'ateneo di via Ostiense, descrive i contenuti dell'accordo con la Finanziaria laziale di sviluppo.

Cos'è precisamente questa Piazza telematica?

«Si tratta di una nuova struttura pensata per gli studenti della nostra università, che siamo ben felici di mettere a disposizione del maggior numero di utenti possibile. Duecento postazioni tutte in rete sono un buon punto di partenza per progettare attività formative di vario genere. E da questo punto di vista l'interesse comune con Filas è forte».

Oltre ad "ospitare" e-Citizen, quali iniziative avvierete?

«Il target sono innanzitutto i giovani in età preuniversitaria, che avranno a disposizione un luogo per orientarsi e confrontarsi con i nostri ragazzi. Poi pensiamo alle piccole e medie imprese del Lazio, che molto hanno bisogno di attività formative in questo settore. E, perché no, ci rivolgeremo anche ai funzionari della pubblica amministrazione interessati ad accrescere il proprio bagaglio di conoscenze».

L'appuntamento del 18 è aperto a tutti?

«Assolutamente sì»

11/01/2006

La Piazza telematica

198 postazioni multimediali a Roma Tre invitano agli studenti a gratuiti

Ben 198 postazioni multimediali collegate a internet, tutte a disposizione degli studenti di Roma Tre. Questi, in estrema sintesi, i numeri della Piazza

Telematica del terzo ateneo romano, che sarà inaugurata il prossimo 18 gennaio.

L'accesso per gli iscritti a qualsiasi corso è libero, basta inserire nella maschera del login il proprio numero di matricola.

Oltre a poter lavorare e studiare liberamente – la struttura è aperta dal lunedì al venerdì, orario 9/19 – i ragazzi potranno seguire gratuitamente il percorso formativo per il conseguimento della patente europea del computer, nota ai più come Ecdl.

La nuova struttura si trova in via Ostiense 133/b. Per avere maggiori informazioni, si può contattare lo 065740911.

29/12/2005

2006, entrate in Borsa

Lavoro nell'Ict: funziona bene lo spazio web voluto da Filas

Il 2006 sarà l'anno della consacrazione. La Borsa lavoro Ict del Lazio, dopo i nove mesi di rodaggio del 2005, scalda i motori per conquistarsi tutto lo spazio che si merita.

I numeri ci sono, le aziende e gli utenti non mancano – assicurano dalla redazione di Labornetfilas, il portale che ospita la Borsa – ed è arrivato il momento di accelerare un percorso innovativo, avviato lo scorso mese di aprile.

La Borsa lavoro Ict del Lazio è un progetto della Filas, Finanziaria laziale di sviluppo, realizzato in collaborazione con il Distretto dell'audiovisivo e dell'Ict della Camera di commercio di Roma e il settimanale "Lavorare". Si tratta di uno strumento nato per far incontrare sul web domanda e offerta di lavoro in un settore, quello dell'Information & communication technology, che nella nostra regione cresce da anni a ritmi molto sostenuti.

I servizi forniti alle aziende e ai giovani in cerca di uno stage o un posto di lavoro sono rigorosamente gratuiti e fortemente innovativi: accanto alle tradizionali banche dati dei candidati, dei curriculum e delle offerte di lavoro, infatti, chi entra nella Borsa lavoro Ict del Lazio trova ad esempio la possibilità di registrare il proprio curriculum in forma multimediale, o la disponibilità di un "job assistant", in grado di guidare chi non ha grande dimestichezza col mezzo informatico nella ricerca del profilo ricercato.

«A meno di un anno dall'avvio del servizio – spiega Simona Amendola, job assistant del portale Labornetfilas – abbiamo già quasi 7mila aziende registrate, più di 4.500 utenti e oltre 1.600 curriculum. Sappiamo con certezza che almeno 40 persone hanno trovato un lavoro o uno stage grazie ai nostri servizi. Si tratta nella maggior parte dei casi di profili specialistici, come d'altra

parte specialistica è tutta l'offerta che si trova nella Borsa. Il nostro invito alle aziende del settore e a quanti aspirano a lavorare nell'Ict, insomma, è quello di registrarsi il prima possibile».

Il servizio, lato aziende, è rivolto prettamente alle Pmi, ma rispondono anche le grandi aziende: «Una società di consulenza – aggiunge la Amendola – ha trovato 14 profili grazie a noi». Chi non ha confidenza con internet o con la selezione del personale, può contattare direttamente la redazione di Labornet: avrà a disposizione un servizio di assistenza telefonica, e potrà anche utilizzare la strutture per i colloqui di selezione e la somministrazione di test psicoattitudinali.

20/12/2005

L'Autorità della capitale

Sistema Galileo. Roma chiede la Supervisory Authority (Gsa)

Roma punta ad essere la sede della Autorità di supervisione del Sistema Galileo, la risposta europea al Gps americano. E lo fa presentando il Galileo Test Range, un laboratorio permanente per la validazione del segnale Galileo e per lo sviluppo di applicazioni di navigazione e posizionamento, che nascerà all'interno del Distretto aerospaziale del Lazio, il primo del genere in Italia.

«Attraverso il progetto Gtr – ha spiegato Raffaele Ranucci, assessore alla Ricerca e l'innovazione della Regione Lazio durante il convegno sul tema che si è svolto venerdì scorso a Roma – il Lazio e l'area della capitale confermano la loro vocazione a un'economia basata su conoscenza, innovazione e alta tecnologia. E rafforzano la propria candidatura a polo di riferimento per il settore spaziale, a livello nazionale e internazionale: la nostra regione si candida con forza ad essere leader nel grande progetto satellitare europeo, un ruolo che passa anche attraverso la scelta di Roma come sede naturale della Supervisory Authority del sistema Galileo».

Galileo rappresenta il futuro dei sistemi satellitare, per i vantaggi che offre rispetto ai sistemi attuali: è stato progettato e sviluppato come sistema non-militare, pur incorporando tutti i necessari caratteri di protezione e sicurezza; è basato sulla stessa tecnologia del Gps e offre un livello equivalente o superiore di precisione; è più affidabile ed è ricevibile anche in città e regioni situate a latitudini estreme.

Il Gtr nasce dall'azione congiunta della Regione Lazio, assessorato all'Innovazione, e del raggruppamento di imprese costituito da Telespazio e Alcatel Alenia Space (gruppo Finmeccanica), col supporto operativo di Filas, società regionale dedicata al sostegno dell'innovazione.

Il Lazio è, come detto, il primo Distretto tecnologico aerospaziale d'Italia. Ha un fatturato di 5 miliardi di euro di fatturato, 30mila addetti e più di 200 imprese. La sua attività coinvolge tre facoltà di ingegneria, 12 Dipartimenti e

30 Programmi universitari di formazione superiore che riguardano l'aerospazio e numerosi progetti di ricerca gestiti, tra gli altri, da Cnr, Enea e Asi.

12/07/2005

Un portale tutto nuovo

Labornetfilas cambia pelle. Nuovi contenuti e nuova grafica per un servizio migliore

La veste grafica è tutta nuova, i contenuti sono più ricchi, la navigazione è più facile e veloce. Non è solo "cosmetico" il rinnovamento del portale Labornetfilas, che da qualche giorno si presenta ai navigatori al solito indirizzo, l'unica cosa a non essere cambiata.

Le sezioni sono quattro: Job, Learning, Campus e Social. La prima ospita le opportunità di lavoro e di stage offerte dalla Borsa Ict del Lazio, e offre la possibilità di inserire il proprio curriculum, in forma tradizionale o multimediale.

«I curriculum presenti in banca dati – spiega Maria Rita Minelli, responsabile del progetto – sono attualmente più di 1.400, mentre 25 sono le posizioni di stage disponibili e 20 le opportunità di lavoro vere e proprie. Diverse le aziende che stanno usufruendo dei nostri servizi, tra cui Kpmg, Centro Marmi e Gm Servizi». Presto questa sezione ospiterà altre due borse lavoro di settore, quelle sul turismo e l'audiovisivo.

La seconda area, quella dedicata alla formazione (Learning) presenta la variegata offerta di corsi in modalità "blended e-learning", ovvero un'integrazione della formazione a distanza con attività frontali, che si avvale delle nuove tecnologie per rendere flessibile e personale l'approccio alle attività formative.

Si va dai corsi di inglese alla certificazione Ecdl, la patente informatica, passando per i corsi di italiano per stranieri e ogni altra proposta che possa interessare le pmi laziali. Sono infatti dipendenti e collaboratori delle piccole e medie imprese i naturali destinatari delle attività formative di Labornet Learning, fino ad oggi in gran parte gratuite, anche se non sono esclusi giovani, studenti e disoccupati in genere.

La sezione Campus, rivolta principalmente agli studenti, è tutta incentrata sul tirocinio, inteso come primo strumento di contatto fra i giovani e il mondo del lavoro. Ci sono le opportunità offerte dalle aziende, le candidature degli studenti, e tutta la normativa di riferimento per conoscere le regole che azienda e tirocinante devono seguire. Chiude questa rapida carrellata la sezione Social, dedicata alle imprese del Terzo settore.

«Puntiamo molto sulla Borsa lavoro Ict – aggiunge la Minelli – tanto che abbiamo messo a disposizione delle aziende e dei candidati due job assistant.

Si tratta di due specialisti che guidano chi ne ha bisogno nella fruizione dei servizi – tutti gratuiti – dedicati alle imprese e ai giovani. Presto, infine, attiveremo il servizio newsletter e le guide didattiche on line, mentre i forum già funzionano regolarmente».

25/10/2004

Labornet, servizi al via

Attivo il nuovo portale. Aziende e candidati, occasione da non perdere

Come da copione, dopo l'annuncio ufficiale, avvenuto in occasione del Recruitment Day (a Roma dal 30 settembre al primo ottobre scorso), entrano in attività i servizi del nuovo portale www.Labornetfilas.it rivolti alle aziende e alle persone in cerca di lavoro.

Prende corpo, dunque, anche la Borsa Lavoro Ict del Lazio, la prima grande borsa "virtuale" rivolta a tutte le piccole e medie imprese, e non soltanto a quelle strettamente legate all'Information & communication technology (Ict). Uno strumento che risponde in maniera efficace alla continua domanda di professionalità Ict in tutti i settori. «La registrazione sul portale non viene preclusa a nessuna azienda e a nessun lavoratore», tengono comunque a precisare i responsabili di Labornet.

Il database raccoglie ruoli legati al settore dell'Information & communication technology, raggruppati in 5 diverse macrocategorie: tecnico-specialistico, manageriale, amministrazione e controllo, marketing e comunicazione e commerciale. A loro volta suddivise in famiglie professionali o ruoli.

È questo che permette alle imprese di ricercare profili ben precisi, di effettuare uno screening completo sulle caratteristiche professionali e di arrivare alla definizione di un bacino di potenziali candidati.

Il portale offre alle persone due tipi di servizio: oltre alla possibilità di inserire il curriculum tradizionale, i cui campi sono stati molto ampliati, sta infatti per essere attivato anche il nuovo curriculum multimediale, che costituisce un elemento aggiuntivo alla descrizione del candidato. «Nel nuovo portale sono stati trasferiti tutti i curriculum inseriti precedentemente – assicurano dalla redazione di Labornet – adesso è necessario che le stesse persone che hanno inviato i propri profili compilino i campi inizialmente non contemplati dal vecchio formato».

Con la versione multimediale è inoltre possibile arricchire la propria presentazione attraverso una webcam. Le persone, disoccupate o in cerca di una nuova occupazione, hanno inoltre la possibilità di cercare e visionare le diverse posizioni di lavoro e di tirocinio "aperte" dalle aziende. E candidarsi a quella di loro interesse.

Per accedere ai servizi, tutti offerti gratuitamente da Labornetfilas, le imprese non devono fare altro che registrarsi. I servizi in questione riguardano innanzitutto la possibilità di inserire on line richieste di stage, ma anche annunci di lavoro e di cercare, interattivamente, il profilo di cui hanno bisogno.

Questo avviene grazie al database di risorse umane in cui è possibile visualizzare i diversi curriculum attraverso specifiche chiavi di ricerca.

11/10/2004

Nuove tecnologie nuove professioni

Chi cerca risorse trova LabornetJob. La Borsa lavoro Ict avanza. Pronti per il curriculum multimediale?

La Borsa lavoro Ict morde il freno. Entro la fine di ottobre, attraverso la nuova versione del portale LabornetFilas, le aziende del Lazio avranno la possibilità di ricercare i profili professionali di cui hanno bisogno in maniera più semplice e veloce con tanto di ricerca automatica dei curriculum e pubblicazione delle posizioni lavorative.

LabornetJob, non solo Ict

La nuova Borsa lavoro Ict del Lazio, la prima grande borsa virtuale, fa parte dei servizi di LabornetJob, l'area di LabornetFilas dedicata al lavoro. Alle piccole e medie imprese della regione, non solo a quelle dell'Ict, viene fornito uno strumento per rispondere efficacemente alla domanda di quei profili professionali in continua evoluzione, utili per operare con successo all'interno del tessuto imprenditoriale laziale.

Professioni "in itinere"

Le nuove tecnologie si sono progressivamente allargate alle imprese industriali e dei servizi; di riflesso anche le professionalità Ict non sono più relegate al settore informatico o delle telecomunicazioni. Alla velocità dei cambiamenti tecnologici corrisponde anche una rapidità con cui nascono sempre nuove professioni. La Borsa è quindi un "oggetto dinamico" in continuo aggiornamento che seguirà il mercato delle professionalità Ict nel Lazio. Utile anche a capire i cambiamenti in atto nel mercato occupazionale e in quale direzione si stia orientando la domanda di lavoro. Un monitoraggio che farà emergere le necessità delle aziende laziali, in modo da guidare nella giusta direzione i progetti formativi e rispondere all'esigenza di aggiornamento.

Un database "umano"

L'azienda avrà ora la possibilità di inserire on line, non più solo richieste di stage, ma anche annunci relativi alle posizioni lavorative aperte e di cercare interattivamente, con un apposito motore di ricerca, il profilo di cui ha bisogno: tutto ciò, attraverso il database di risorse umane in cui è possibile visualizzare i curriculum in base a precisi criteri e attraverso specifiche chiavi di accesso.

Le categorie

Il database raccoglie ruoli legati a professionalità dell'Ict, raggruppati in cinque diverse macrocategorie: tecnico-specialistico; manageriale; amministrazione e controllo; marketing e comunicazione; commerciale. Ogni ambito professionale è a sua volta suddiviso in famiglie professionali. Questo permette alle aziende di cercare profili ben precisi. E di effettuare uno screening sulle caratteristiche professionali definendo un bacino di potenziali candidati. Il modello di servizio per l'azienda permetterà successivamente di gestire il processo di selezione mediante test, effettuati anch'essi on line.

I curriculum

I lavoratori (occupati o in cerca di nuova occupazione) hanno invece l'opportunità di candidarsi liberamente inserendo il proprio curriculum all'interno del database rendendolo disponibile a qualunque azienda abilitata alla ricerca nel portale Labornet. E in corrispondenza di una determinata posizione di loro interesse hanno facoltà di proporre il proprio curriculum in risposta all'annuncio.

Il futuro è multimediale

Non è tutto. Nella nuova versione del portale, sarà anche possibile arricchire la propria presentazione aggiungendo il cosiddetto curriculum multimediale

11/10/2004

Il curriculum multimediale

L'opportunità di aggiungere al format del curriculum europeo anche il cosiddetto curriculum multimediale sarà disponibile, all'interno del portale Labornet, a partire dalla fine di ottobre. Ma il "curriculum parlato" ha già riscosso un buon successo.

In occasione del Recruitment Day (30 settembre/primo ottobre), la postazione che Filas aveva predisposto con tanto di Pc e webcam, è stata presa d'assalto: «In soli due giorni hanno inserito il cv multimediale 79 persone, fra i 18 e i 57 anni», dicono i responsabili di Labornet.

All'interno del processo di registrazione ci sono diversi "bookmark", alcuni fondamentali, altri facoltativi a seconda delle esperienze, conoscenze e capacità del candidato.

Ma il curriculum multimediale si rivela utile anche per i neodiplomati o neolaureati, dato che permette alle imprese di avere un contatto visivo con la persona, che potrebbe possedere alcune caratteristiche comunque interessanti per i datori di lavoro. Il cv multimediale, certo, non può sostituire il colloquio diretto, ma può agevolarlo, facendo guadagnare tempo sia ai candidati che alle imprese.

11/10/2004

Lo stage viaggia sul web

Sono oltre 6mila le piccole e medie imprese del Lazio che possono già usufruire dei servizi offerti dal portale Labornet della Filas. Labornet facilita l'incontro tra domanda e offerta di professionalità attraverso LabornetCampus, che promuove e supporta stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, e LabornetJob, che realizza l'incontro tra domanda e offerta nei settori innovativi.

Registrazione

Per accedere ai servizi è sufficiente registrarsi. Labornet non seleziona le aziende, ma prima di dare avvio all'abilitazione (che viene comunicata via e-mail), provvede a verificare la veridicità dei dati inseriti. Una specifica sezione riguarda le offerte di stage: il modo migliore per conoscere l'azienda, fare esperienza e soprattutto farsi conoscere. Avviene spesso, infatti, che uno stage si prolunghi e si trasformi in un contratto stabile.

Compilazione

Oltre alla possibilità di ricercare i curriculum precedentemente inseriti dai candidati, Labornet permette alle imprese registrate (e quindi dotate di un nome utente e di una password) di inserire direttamente l'opportunità di stage. All'interno del menu dei servizi dedicati all'azienda, la voce "Pubblica un annuncio di lavoro/stage" consente di creare e pubblicare un annuncio con la posizione ricercata.

Formazione

L'Ict (informatica, telecomunicazioni e media) è il settore dominante, in cui le aziende trovano le maggiori difficoltà a reperire personale preparato e dove lo stage diventa inevitabilmente uno strumento fondamentale di formazione. «Ma non è l'unico – fanno sapere i responsabili del portale Labornet, che tengono il polso della situazione – ci sono offerte che provengono dal settore dei periodici o dei trasporti, e la stessa Filas ha inserito un'opportunità di stage».

05/10/2004

LabornetLearnig, tra l'aula e il web

Lezioni in aula e via internet. Ecco i nuovi corsi

I vantaggi della didattica tradizionale in aula e le potenzialità dell'e-learning si fondono nella modalità d'insegnamento "blended", adottata per tutti i corsi LabornetLearning. Una formula d'avanguardia, che garantisce un ottimo livello qualitativo con una struttura snella.

Vediamo di che si tratta. A otto ore di corso in aula, si aggiungono tre settimane di interazione on line, durante le quali i partecipanti approfondiscono le tematiche discusse in aula, grazie anche alla possibilità continua di accesso

al materiale didattico di supporto disponibile sulla piattaforma e-learning, costituito da dispense commentate, scaricabili e stampabili. E soprattutto comunicano continuamente con docenti e tutor.

Tutto ciò va oltre i limiti della formazione tradizionale frontale, ma anche della stessa formazione "a distanza": l'e-learning è una metodologia di insegnamento e apprendimento che coinvolge sia il prodotto sia il processo formativo in cui viene valorizzata la capacità del discente di gestire e determinare il proprio apprendimento. L'interattività, che caratterizza l'insegnamento frontale, viene recuperata attraverso l'utilizzo delle "Discussion Board", un insieme di forum asincroni in cui si innesta una discussione virtuale che coinvolge sia i corsisti che il docente.

Gli strumenti di interazione e comunicazione, ritenuti di fondamentale importanza nei sistemi di e-learning, sono i mezzi che permettono di sviluppare le conoscenze e le capacità dei partecipanti: si riesce così a favorire e promuovere lo scambio tra corsisti e docenti, ma anche tra un allievo e gli altri allievi. LabornetLearning ha come partner società leader nella tecnologia della formazione, come E-learning Center che si avvale dell'esperienza nell'e-learning dalla facoltà di Ingegneria di Tor Vergata, che da tre anni offre i corsi di laurea di Ingegneria on line e quest'anno è giunta alla sesta edizione del master in Ingegneria dell'impresa.

E-learning Center rende accessibili, a persone impegnate sul piano professionale e manageriale, percorsi formativi avanzati compatibili con le proprie attività e con le necessità delle organizzazioni di cui sono parte.

05/10/2004

Intervista a Agostino La Bella

La Rete è efficace, ma non sufficiente
Preside della facoltà di Ingegneria dell'università Tor Vergata, professore ordinario di Economia e organizzazione aziendale, Agostino La Bella dirige il programma di Dottorato di ricerca in Ingegneria economico-gestionale e il master in Ingegneria dell'impresa. Ed ha anche introdotto, tra i primi in Italia, modalità didattiche innovative basate sull'e-learning.

Quali sono i vantaggi dell'e-learning?

«Tanti. E-Learning Center adotta per i corsi una modalità d'insegnamento "blended" che coniuga una parte di lezione in aula, insostituibile, con una formazione basata su una piattaforma software e tecnologie interattive avanzatissime».

La comunicazione non ne risente?

«No, così è più intensa. In alcune lezioni ho contato 130 interventi da parte degli studenti, cosa che non sarebbe stata possibile in aula. Lo strumento interattivo non sostituisce la lezione frontale, la

ar-ricchisce. Ritengo che la modalità mista sia la più efficace, perché crea quel clima emotivo necessario durante una lezione».

Quando è iniziata la partnership con Filas?

«Di recente con la Finanziaria laziale abbiamo siglato una convenzione per una decina di corsi a condizioni particolarmente favorevoli. È da circa un anno che abbiamo deciso di lanciare questo modello di apprendimento anche per le aziende e per gli enti pubblici».

05/10/2004

Al via i primi corsi misti

“Sicurezza informatica” e “Project management”. Sono i primi due corsi erogati in modalità “blended” (un po’ a distanza, un po’ in aula), che Filas ed E-Learning Center proporranno in partnership il 17 e 18 novembre. Direttore dei corsi è il professor Agostino La Bella, preside della facoltà di Ingegneria di Tor Vergata.

Il primo percorso, rivolto a persone prive di un background, vuole fornire una conoscenza operativa e teorica degli strumenti informatici. Oggi per poter competere, le imprese devono infatti acquisire un know-how tecnologico sempre maggiore, indispensabile per la loro stessa sopravvivenza.

Il corso di Project management guida invece alla conoscenza di uno strumento di pianificazione tattico-strategica, il project management appunto, che permette al manager di utilizzare correttamente le risorse umane, finanziarie, materiali e temporali. Rispettando tempi, costi e requisiti del prodotto o del servizio da fornire.

28/09/2004

Ict, il futuro a portata di mouse

Borsa Lavoro Ict Lazio. Un nuovo progetto di Filas, Distretto Ict e settimanale Lavorare

Nasce la prima grande piazza virtuale dedicata all’incontro tra offerta e domanda di professionalità Ict nel Lazio. Una borsa delle professioni legate alle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni, rivolta sia ai professionisti del settore in cerca di lavoro, sia alle aziende, sempre bisognose di risorse professionali specializzate.

La Borsa Lavoro Ict Lazio è stata realizzata dalla Filas, Finanziaria Laziale di Sviluppo della Regione Lazio, in collaborazione con il Distretto dell’audio-visivo

e dell'Ict di Roma e il settimanale "Lavorare", edito dalla Camera di commercio di Roma.

Un progetto ampio, data la "trasversalità" di questo tipo di professionisti, dedicato a tutto il mondo delle imprese laziali, dunque anche a quelle della cosiddetta "old economy", che progressivamente stanno affrontando l'innovazione dei processi interni.

L'impegno della Filas a sostegno delle piccole e medie imprese e dei processi di sviluppo e innovazione in atto sul territorio del Lazio, e l'esigenza, sentita all'interno del Distretto dell'Au-diovisivo e dell'Ict – un consorzio di circa 70 imprese che operano nei settori dell'informatica, delle telecomunicazioni, del networking e dei media – di scambiarsi personale qualificato in un modo veloce e sicuro, ha dato il "la" alla nascita della Borsa delle professioni Ict.

La Borsa rientra nel più ampio Progetto LabornetFilas e, attraverso un sistema computerizzato, permette di fare lo screening dei lavoratori. Da questo momento in avanti, all'interno del portale www.labornetfilas.it, mirato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ci sarà anche la Borsa Lavoro Ict del Lazio, che prevede uno scambio di professionisti del settore, più o meno qualificati.

In questo modo i lavoratori ridurranno i periodi di attesa in caso di disoccupazione e le aziende riusciranno a rintracciare nel più breve tempo possibile le risorse necessarie. Le imprese del Lazio saranno così supportate nello sviluppo di un "Ict trasversale". La Borsa si rivolge quindi non solo ai giovani alla ricerca di un'occupazione, ma anche a chi per una qualsiasi ragione ha perso un lavoro o lo sta per perdere.

I numeri del settore dell'information and communication technology a Roma e nel Lazio sono di tutto rispetto: le imprese che si occupano di "software" sono oltre 7mila, per un totale di 50mila addetti; nelle telecomunicazioni ci sono 260 aziende (fra queste le grandi aziende telefoniche) e 26mila lavoratori; nei Media e nell'audiovisivo, infine, le imprese sono 5mila, per 40mila addetti. La Borsa Lavoro Ict Lazio sarà presentata al Recruitment Day, giovedì e venerdì prossimi

28/09/2004

Tecnologia a 360 gradi

Uno strumento utile davvero a tutti. Parola di Gianni Celata, distretto Ict
Le cosiddette professioni Ict, ormai al centro di numerose attività produttive, non sono più relegate al settore informatico o delle telecomunicazioni. «Le nuove tecnologie – spiega Gianni Celata, direttore del Distretto Ict di Roma – hanno letteralmente invaso anche le imprese industriali e dei servizi. I cambiamenti tecnologici da una parte e le vicende delle singole imprese dall'altra fanno sì che le professioni Ict siano in continua evoluzione».

La Borsa Lavoro Ict permetterà, inoltre, di monitorare le esigenze maggiormente espresse dalle imprese del Lazio in modo da indirizzare processi di formazione e riqualificazione della manodopera: «Oggi nessuno sa in quale direzione si sta indirizzando la domanda di lavoro – prosegue Celata – per cui anche i progetti formativi procedono quasi alla cieca. La Borsa permetterà di operare anche in questa direzione».

L'obiettivo principale di questa "piazza virtuale" è far sì che le imprese e i lavoratori si incontrino il più rapidamente possibile. «Questa esigenza – conclude il direttore del Distretto – è ancor più sentita a Roma e nel Lazio, dove è concentrato il 15 per cento delle imprese Ict nazionale per di più disperso in un vasto territorio. Tutto ciò rende la Borsa uno strumento fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta».

28/09/2004

Intervista a Laura Tassinari, Filas

Un altro servizio per Pmi laziali

Laura Tassinari è responsabile Area comunicazione e marketing della Filas. Il Progetto Labornet è una sua creatura. E anche la Borsa Lavoro Ict Lazio rientra nel progetto.

Come nasce l'idea della Borsa Lavoro Ict?

«La Borsa è nata nell'ambito del Progetto Labor-net, che coniuga in un unico portale e-recruitment ed e-learning. Le Pmi fino ad oggi hanno reclutato personale con il passaparola o attraverso altri canali poco qualificanti. Noi vogliamo colmare questo gap. E da oggi all'interno del portale ci sarà una sezione dedicata all'incontro tra offerta e domanda di professionalità Ict: un progetto che non si rivolge solo alle aziende di settore, ma anche a tutte le altre, che necessitano sempre più di risorse specializzate nelle nuove tecnologie».

Quali sono le professionalità più gettonate dell'Ict?

«Oltre a quelle legate al mondo del web, sono molto richieste le professionalità esperte di banda larga e sviluppo del digitale terrestre. La Borsa Lavoro Ict è un progetto pilota, condotto in un settore specifico, di quello che sarà la Borsa regionale del Lazio, in coerenza con la Borsa nazionale».

21/09/2004

Fai valere il tuo curriculum

Il curriculum è il biglietto da visita di ogni giovane alla ricerca di un lavoro o di uno stage. Sul sito Labornetfilas, uno spazio è dedicato all'inserimento del curriculum nella banca dati della Filas per le offerte di lavoro o di stage.

Registrarsi è semplice. Dopo essersi collegati al portale www.labornetfilas.it, bisogna cliccare prima su "registrati", in alto a destra sulla home page, poi su "individuo". A questo punto ci si trova di fronte una schermata nella quale inserire i propri dati. È quindi il momento di effettuare il login sul portale (a sinistra della home page) e di cliccare su "inserisci cv", in basso a destra: ora potete compilare il curriculum.

Labornet è in grado di colloquiare con oltre 6mila imprese, anche grazie ai nuovi servizi: LabornetLearning, che propone nuovi modelli di formazione on line; LabornetJob, il servizio di e-recruiting che si integrerà con quello di elazio.it, il portale regionale delle Pmi; e LabornetCampus, che crea un collegamento tra scuola, università e mondo delle imprese.

21/09/2004

Tre appuntamenti da non perdere

Recruitment Day, a Roma, il 30 settembre e il 1 ottobre, appuntamento dedicato al reclutamento e all'orientamento professionale; Expo E-learning 2004, a Ferrara dal 9 al 12 ottobre, prima manifestazione dedicata alla formazione a distanza; Campus Orienta, a Roma il 18, 19 e 20 ottobre, momento di incontro tra giovani, università, formazione e lavoro.

Tre appuntamenti chiave anche per Labornet, che sarà presente per sostenere le piccole e medie imprese nello sviluppo delle competenze, elaborando programmi di formazione di nuove professionalità, per promuovere l'e-learning, strumento di formazione on line, ma anche per aiutare i giovani nella caccia al posto. «Sul portale www.labornetfilas.it ci sono oltre 6mila imprese innovative, e il nostro obiettivo – spiegano i responsabili del progetto – è quello di legare ragazzi e aziende, favorendo l'occupazione; per questo vogliamo invitare i giovani a inserire il curriculum sul sito per facilitare il contatto con le imprese del territorio che cercano nuove risorse». A Campus Orienta, Labornet sarà nello stand istituzionale della Regione Lazio, con una postazione per la registrazione dei curriculum multimediali: una novità che permetterà ai giovani di presentarsi, oltre che con il curriculum europeo, anche con un audio-video che renderà la selezione più mirata.

21/09/2004

Il know-how per competere

Per entrare e competere nei vari segmenti di mercato, siano essi tradizionali o fortemente innovativi, le imprese, anche le più piccole, devono acquisire un know-how tecnologico indispensabile per la loro sopravvivenza. La nuova offerta formativa di Labornetfilas risponde appunto a questa esigenza.

Fra i nuovi corsi, stanno per partire "E-Business", che approfondisce gli aspetti legati all'e-Procurement e al Web marketing, coinvolgendo i partecipanti nelle attività connesse alla realizzazione di un sito e "Sicurezza informatica", un corso che si pone invece l'obiettivo di fornire una conoscenza operativa degli strumenti informatici.

Il programma di "Strategic management", poi, prevede un approccio integrato alla gestione strategica d'impresa e si propone di approfondire le tecniche e gli strumenti analitici in grado di incrementare le capacità di analisi, di pianificazione e implementazione della strategia stessa.

Un'impresa può essere considerata come un insieme di attività organizzate e coordinate. Per comprenderne a fondo il funzionamento sta per partire, infine, il nuovo corso intensivo in "Metodologie di simulazione e controllo dei processi aziendali".